Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Progetto Nazionale I CARE
GRUPPO DI LAVORO REGIONALE

SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLE FASI FINALI DEL PROGETTO E PER LA VALUTAZIONE - SCHEDA B

Traccia per la scuola capofila

La scheda va utilizzata dalla scuola capofila nell'incontro provinciale, per relazionare sullo stato della ricerca e va poi consegnata compilata al referente provinciale

Elementi di caratterizzazione del progetto della rete sui quali la scuola capofila farà sintesi

Oggetto – problema: - **Osservazioni rispetto all'autoanalisi** - **Oggetto definito e area di riferimento** - **Coerenza tra l'oggetto e i risultati dell'autoanalisi** **Altre osservazioni**	**Si ritiene utile sperimentare nuove strategie didattiche che possano affiancarsi alla tradizionale modalità della lezione frontale, favorendo il protagonismo degli studenti nell'apprendimento, oltre che a sviluppare competenze formative come la collaborazione e valorizzazione delle diversità.** **A tale proposito appare decisivo il dialogo con le famiglie, allo scopo di stabilire un patto educativo comune in vista di comuni obiettivi formativi.**

Descrizione delle fasi del progetto: - **Eventuali fasi di avvicinamento alla definizione dell'oggetto (descrizione delle azioni effettuate)** - **Descrizione sintetica delle fasi del progetto** - **Soggetti coinvolti: tipologia, numeri, livello e modalità del coinvolgimento** - **Iniziative realizzate per concretizzare la ricerca azione** - **Altre osservazioni**	**<u>1. Ambito didattica</u> (Coop. Learning): Corso di formazione sulle tecniche del C.L. tenuto dal Prof. Gombini.** **Nozioni teoriche e realizzazione guidata di due percorsi rivolti ad una classe 1° ed a una classe 3° dove sono stati coinvolti i docenti dei rispettivi consigli di classe.** **<u>Primo percorso italiano</u> 1° A Erica: lavoro di analisi e comparazione tra un'opera letteraria e una trasposizione cinematografica: lettura del romanzo; visione del film in classe; formazione gruppi di lavoro, ciascuno con un aspetto particolare da trattare; produzione di un breve testo; restituzione alla classe e autovalutazione sia del lavoro sia delle relazioni intercorse tra gli studenti.** **<u>Secondo percorso</u> economia classe 3 Liceo Tecnico: Lezione conferenza del Prof. Zucchi tenutasi nei locali dell'IIS Montale.** **<u>2.Ambito corresponsabilità</u>: coinvolgimento attivo di 2 genitori di due classi prime a cura dell' Associazione GAD. Tre incontri per ciascuna classe, tra i genitori intervenuti, due insegnanti e un esperto del GAD.**
Risultati ottenuti: - **Risultati attesi/risultati conseguiti** - **Modalità di verifica del raggiungimento dei risultati (indicatori, strumenti e modalità del loro utilizzo)** - **Materiali elaborati: prodotti, strumenti** - **Altre osservazioni**	**<u>1. Ambito didattica</u>:** **a. contenimento disagio scolastico** **b. rinforzo autostima** **c. valorizzazione competenze, lavoro di squadra, collaborazione, autostima** **d. miglioramento relazioni interpersonali anche attraverso il superamento dei problemi sorti.** **e. Conseguimento della valutazione positiva in grado di migliorare la valutazione di fine anno scolastico.** **Sono stati svolti dei lavori scritti. La valutazione ha tenuto conto della qualità degli elaborati, dell'impegno profuso, della qualità dell'esposizione, dell'atteggiamento aperto e costruttivo rispetto al lavoro in comune.**

	<u>2. Ambito corresponsabilità</u> **a. risultati attesi: costruzione di un rapporto collaborativi scuola/famiglia Miglioramento della consapevolezza degli studenti in relazione al loro collocarsi responsabilmente nella scuola. Miglioramento del profitto conseguentemente ad una rinnovata coscienza della propria centralità.** **b. risultati attesi: 1) miglioramento della qualità dei rapporti con le famiglie.** **2) partecipazione limitata da parte dei consigli di classe.**
Rilancio, sviluppi previsti: - **Eventuali sviluppi previsti** - **Altre osservazioni**	**Per quanto riguarda l'ambito "didattica"** **si auspica il coinvolgimento di un maggior numero di docenti per quanto riguarda l'esperienza coop. Learning in particolare in classi ove è più necessario promuovere il successo scolastico (classi prime, classi terze).** **Si ritiene di ripetere l'esperienza in altre classi con programmazione da progettare. La prosecuzione dell'esperienza nell'ambito "corresponsabilità" è vincolata ad una maggiore partecipazione dei consigli di classe coinvolti nel progetto.**

Elementi trasversali sui quali la scuola capofila farà sintesi rispetto all'esperienza complessiva:

1. **Fare rete:**
   - quale formalizzazione è stata realizzata,
   - quali gli aspetti positivi e i miglioramenti ottenuti,
   - quali i problemi rimasti irrisolti,
   - quali gli sviluppi per il futuro (tra gli elementi strategici del progetto I CARE vi è la costruzione e l'implementazione di reti territoriali per l'integrazione)
2. **La ricerca azione:**
   - quale significato ha dato la rete al concetto di ricerca azione
   - quali azioni hanno caratterizzato il percorso della rete
   - aspetti positivi della ricerca azione come modalità di formazione permanente
   - aspetti problematici della ricerca azione come modalità di formazione permanente
3. **La pubblicizzazione:**
   - iniziative previste per la pubblicizzazione del progetto a livello provinciale

Eventuali proposte per il Seminario regionale previsto per i primi mesi del 2010